

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.18 del 15.07.2013

Oggetto:

**APPLICAZIONE ART.251 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N.267, RELATIVO A "ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE".**

L'anno duemilatredici, il giorno quindici del mese di luglio, alle ore 19:33 nella Sala Consiliare "F. Lo Giudice" del Complesso S.Agostino di Largo Mons. G.M. Perrimezzi, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria pubblica ed in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

1. SINDACO	FERRARI Basilio	PRESENTE
2. PRESIDENTE	CIODARO Emira	PRESENTE
3. V.PRESIDENTE	BUONO Silvio	PRESENTE
4. CONSIGLIERE	ABRUZZO Giovanni	PRESENTE
5. CONSIGLIERE	ALOIA Francesco	PRESENTE
6. CONSIGLIERE	BUONO Fabio	ASSENTE
7. CONSIGLIERE	CROCICCHIO Mario	ASSENTE
8. CONSIGLIERE	DE ROSA Domenico	PRESENTE
9. CONSIGLIERE	DI NATALE Graziano	PRESENTE
10. CONSIGLIERE	FOCETOLA Salvatore Marco	PRESENTE
11. CONSIGLIERE	GRAVINA Carlo	ASSENTE
12. CONSIGLIERE	LOGATTO Antonio	PRESENTE
13. CONSIGLIERE	MAIORANO Maria Antonietta	ASSENTE
14. CONSIGLIERE	OLLIO Ivan	ASSENTE
15. CONSIGLIERE	PERROTTA Roberto	ASSENTE
16. CONSIGLIERE	SERPA Francesco	PRESENTE
17. CONSIGLIERE	SERRANÒ Maria Pia	PRESENTE

**Assegnati: 17 In Carica: 17**

**Presenti: 11**

**Assenti: 6**

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del Messo Comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Dr.ssa CARUSO Carla**.

Assume la Presidenza la **Dott.ssa CIODARO Emira** nella sua qualità di PRESIDENTE, che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la stessa.

## **IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA:**

Dopo la trattazione del precedente terzo punto posto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, il Presidente, dato che i lavori del Consiglio continuano da più ore, propone una sospensiva degli stessi per pochi minuti e pone a votazione detta richiesta di sospensiva. Con voti unanimi e favorevoli si sospendono i lavori della massima Assise, sono le ore 22:25.

Alle ore 23:44 rientrano in aula i componenti del Consiglio comunale.

Il Segretario Generale, su indicazione del Presidente, riformula l'appello nominale dopo la sospensiva, terminato il quale risultano n.10 presenti e n.7 assenti (Buono Fabio, Crocicchio Mario, Di Natale Graziano, Gravina Carlo, Maiorano Maria Antonietta, Ollio Ivan, Perrotta Roberto). La seduta continua ad essere valida.

Dopo di che il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto, il **quarto punto** posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione di seguito riportata:

### **SU PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE: Contabilità – Tributi – Patrimonio – Attività Produttive e SUAP**

**Premesso** che il Comune di Paola ha dichiarato il dissesto finanziario ex art. 244 TUEL, con delibera consiliare n. 33 del 29/10/2012;

**Preso atto** che la dichiarazione di dissesto finanziario ha dato luogo ad una intricata vicenda, determinata dall'instaurarsi, da un canto, di un contenzioso giudiziario, a seguito di impugnazione della delibera C.C. n.33/2012, e dall'altro, dalla contemporanea attivazione delle procedure di cui alla Parte II, Tit. VIII, Capi II e III TUEL da parte del Comune e dell'organo straordinario di liquidazione nominato con DPR, su proposta del Ministero dell'Interno;

**Preso atto** infatti che la delibera C.C. n.33/2012 è stata impugnata davanti al Tar Calabria, per violazione degli artt. 244-246 TUEL e per difetto assoluto d'istruttoria, da parte di cittadini e da consiglieri ed ex-consiglieri comunali di minoranza, i quali hanno inoltre chiesto la sospensiva;

**Che** il Comune si è costituito in giudizio opponendosi, giusta delibera di G.C. n.7 dell'08/01/2013;

**Che** intanto, con DPR del 10/01/2013, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, la quale si è insediata ed ha dato avvio ai suoi lavori il 04/02/2013, nominando il proprio Presidente, ed attivando, già nella stessa data, tutte le procedure preliminari della liquidazione, giusta sua delibera n.1 del 4/4/2013;

**Che**, nell'immediatezza dell'avvio dei lavori dell'organo di liquidazione, il Tar Calabria – sez. II - con propria ordinanza n. 62 del 07/02/2013, ha accolto la domanda incidentale di sospensione proposta dai ricorrenti, fissando l'udienza per la discussione sul merito in data 11/10/2013;

**Che** il Comune, giusta delibera di G.C. n. 25 dell'08/02/2013, ha proposto ricorso di fronte al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del TAR e inoltre ha chiesto l'emissione di un provvedimento cautelare inaudita altera parte per ottenere l'inibizione della sospensiva in attesa dell'udienza fissata per la discussione del reclamo;

**Che** il Consiglio di Stato, Sezione V, con ordinanza n. 1152/2013 Reg. Prov. CAU. N. 1202 del 27/03/2013, ha confermato l'ordinanza cautelare del Tar Calabria rilevando, altresì, che, *“nelle more del giudizio di merito, il Comune di Paola possa prendere in esame la questione relativa alla applicazione dell'art. 243 bis del TUEL”*;

**Preso atto** che, a seguito dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 1152/2013, si è reso necessario riaprire una nuova istruttoria procedimentale al fine di valutare l'applicabilità dell'art. 243 bis del TUEL, dato che nell'Ordinanza in questione, tale Giudice Amministrativo ha ritenuto possibile che, nelle more del giudizio di merito, il Comune di Paola possa prendere in esame la questione relativa all'applicazione dell'art. 243 bis del TUEL suddetto, consentendo all'Ente di rideterminarsi in merito al suo risanamento;

**Preso atto**, dunque, del fatto che gli Uffici Comunali hanno proceduto al riesame di tutta la documentazione agli atti, alla sua integrazione, al suo aggiornamento, al fine di operare la valutazione in ordine all'applicabilità dell'art.243 bis TUEL, per come richiesto dal Consiglio di Stato;

**Preso atto** che nella nuova istruttoria si è proceduto ad un nuovo esame degli atti e dei documenti tenendo conto di tutti i rilievi e delle indicazioni desumibili dalle ordinanze in sede cautelare pronunciate dall'A.G.A., nei diversi gradi del giudizio cautelare celebratosi in ordine alla sospensione degli effetti della delibera consiliare n.33/2013;

**Che**, però, la rinnovata istruttoria non conduce all'adozione di un provvedimento finale di contenuto differente rispetto al primo, ma di conferma dello stesso, in quanto evidenzia, da un canto, l'impossibilità per l'Ente di percorrere la strada del riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis TUEL e, per converso, l'obbligatorietà di percorrere la strada del dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del Tuel;

**Preso dunque atto** dell'impossibilità dell'applicazione dell'art.243 bis del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n°14 del 21/06/2013 ad oggetto:Rif. Ordinanza n. 1152/2013 del Consiglio di Stato, Sez. V – Verifica applicabilità art. 243 bis TUEL e provvedimenti conseguenziali. Sussistenza presupposti art. 244 TUEL: dichiarazione di dissesto del Comune di Paola;

**Considerata** quindi la necessità e l'urgenza di riadottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del TUEL;

**Visto** l'art. 251, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che **“ nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio dell'Ente, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi Urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita “;**

**Visto** che l'art. 251 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quella dell' ipotesi di bilancio riequilibrato;

**Visto** che l'art. 259 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario sono tenuti ad approvare un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato , da presentare al Ministro dell'Interno per la relativa approvazione con decreto ministeriale;

**Che** l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti e che per l'attivazione delle entrate proprie, l'Ente provvede con le modalità di cui all'art. 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate ed attivando ogni altro cespite ( art. 259 commi 2 e 3 );

**Verificato** che in conformità a quanto precisato dalle linee guida su “Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo” pubblicate dal Ministero dell'Interno, Dipartimento degli Affari Generali e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali e Risanamento degli Enti Locali Dissestati, le delibere relative al comma 1 e comma 5 dell'art. 251 del D.L.vo 267/2000, devono essere adottate per l'anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, quindi, per il Comune di Paola, per l'anno 2012;

**Visto** il comma 4 del richiamato art. 251 che prevede il potere dell'Ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, le riduzioni , graduazioni ed agevolazioni, previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (ora IMU) consentita per straordinarie esigenze di bilancio ;

**Considerato** quindi che si rende necessario adeguare nella misura massima consentita dalla legge alcune imposte e tasse previste al Titolo 1 ed al Titolo III dell'entrata del bilancio apportando le variazioni in aumento dell'aliquota o confermando quella attuale per il risanamento dell'attuale stato di dissesto finanziario, così come risulta dagli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione riservandosi di integrare e/o modificare la presente deliberazione in occasione della predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

## **OMISSIS**

**Considerato** , che per ciò che concerne l'IMU si applicano le aliquote come da allegato prospetto;

**Relativamente** ai diritti di segreteria si ritiene opportuno confermare i diritti di segreteria comunali applicati sugli atti del servizio anagrafe e statistica, ai sensi della L. 08/06/1962 n°604 tab. D e s.m. ;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità ;

**Visti** i vigenti regolamenti comunali sulle diverse tasse e tariffe ;

**Visti** gli artt. 243 e 251 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. ;

**Visto** che sulla stessa sono stati resi i pareri favorevoli dal punto di vista tecnico e da quello contabile dalla Responsabile del Settore Contabilità-Tributi-Patrimonio-Attività Produttive e SUAP;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art.239 del TUEL n°267/2000 espresso in data 11.07.2013, con verbale n.11, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. "A");

### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

- Di approvare la premessa quale parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo;
- Di approvare la proposta di deliberazione per come integralmente riportata in premessa, comprensiva del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art.239 del TUEL n°267/2000 ed espresso in data 11.07.2013, con verbale n.11, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. "A");
- Di attivare ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs n. 267/2000 le entrate proprie per l'esercizio finanziario 2012 rideterminando la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi e a domanda individuale, ai sensi degli articoli 243 e 251 del D.Lgs. n°267/2000 così come quantificate nei prospetti sottoelencati, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
  1. Addizionale Comunale all'Irpef – conferma la misura massima dell' 8,%;
  2. Servizio idrico integrato: si confermano le stesse tariffe di cui alla delibera del Consiglio comunale n°34 del 28/11/2012; garantendo la copertura integrale del costo del servizio come per legge;
  3. Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani: si confermano le stesse tariffe di cui alla delibera del Consiglio comunale n°34 del 28/11/2012, con riserva di rideterminare, con apposita deliberazione consiliare, le tariffe, a seguito dell'approvazione del piano dei costi da redigere in occasione della predisposizione del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;

### **OMISSIS**

- 17** Per ciò che concerne l'IMU si applicano le aliquote di cui all'allegato prospetto;
- 18** Confermare i diritti di segreteria comunali applicati sugli atti del servizio anagrafe e statistica, ai sensi della L. 08/06/1962 n°604 tab. D e s.m. ;
- 19** Di dare atto che le modifiche apportate alle aliquote e / o tariffe, indicate nei prospetti allegati, sono da intendersi apportate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, dando atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e che con eventuali e/o successivi provvedimenti, si potrà procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni per completare

il procedimento di attivazione delle entrate proprie dell'Ente necessario per la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

**20** Di inviare copia del presente atto alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251 comma 6 del DLgs. n. 267/2000.

Paola, 11.07.2013

L'ASSESSORE ALLE FINANZE  
Dr. Giovanni Mannarino

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Anna Anselmucci

-----  
**PARERI**

*artt. 49 comma 1 - 147 bis comma 1  
del D.Lgs. n.267/2000*

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:**

**SETTORE: Contabilità – Tributi – Patrimonio - Attività Produttive e SUAP**

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

Paola, 11.07.2013

IL RESPONSABILE  
Rag. Anna Anselmucci

**PARERE di REGOLARITÀ FINANZIARIA/CONTABILE:**

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.*

Paola, 11.07.2013

IL RESPONSABILE  
Rag. Anna Anselmucci

**VISTO** che sulla stessa sono stati resi i pareri favorevoli dal punto di vista tecnico e da quello contabile dalla Responsabile del Settore Contabilità-Tributi-Patrimonio-Attività Produttive e SUAP;

**UDITA** la relazione dell'Assessore al ramo, Mannarino Giovanni;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Serpa, De Rosa;

Dopo relativo dibattito;

**UDITA** la dichiarazione di voto favorevole del Consigliere De Rosa (PDL);

**RITENUTO** che la proposta, comprensiva del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art.239 del TUEL n°267/2000 ed espresso in data 11.07.2013 con verbale n.11 - che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - allegato "A", sia meritevole di approvazione;

**CON VOTAZIONE** avente il seguente esito:

presenti: n.10

assenti: n.7 (Buono Fabio, Crocicchio Mario, Di Natale Graziano, Gravina Carlo, Maiorano Maria Antonietta, Ollio Ivan, Perrotta Roberto).

votanti: n.10; voti, espressi per alzata di mano: favorevoli: n.9; contrari: n.1 (Abruzzo Giovanni).

### **DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione per come integralmente riportata in premessa, comprensiva del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art.239 del TUEL n°267/2000 ed espresso in data 11.07.2013, con verbale n.11, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, allegato "A";

E, **con separata votazione** avente il seguente esito:

presenti: n.10

assenti: n.7 (Abruzzo Giovanni, Buono Fabio, Crocicchio Mario, Di Natale Graziano, Gravina Carlo, Ollio Ivan, Perrotta Roberto).

votanti: n.10; voti, espressi per alzata di mano: favorevoli n.9; contrari: n.1 (Abruzzo Giovanni).

### **DELIBERA**

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di porre in atto il presente provvedimento.



# Città di Paola

(Prov. di Cosenza)

17

CENTENARIO  
BEATIFICAZIONE  
S. FRANCESCO di PAOLA  
1515  
2015

## ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2013

Descrizione aliquota	Immobili a cui è applicata	Aliquote di legge	Aliquote comunali
Aliquota abitazione principale	Abitazione principale e pertinenze n. max 3 ( C2- C6- C7)	0,4%	0,6 %
Aliquota abitazione principale	Abitazione principale e pertinenze di proprietà dell'assegnatario della casa coniugale per cessazione effetti civili del matrimonio		0,6 %
Aliquota abitazione principale	Abitazione principale posseduta da anziani e/o disabili, ricoverati in modo permanente in Istituti, purchè non locata		0,6 %
Aliquota abitazione principale	Unità immobiliare di proprietà di cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato purchè non locata		0,6 %
Aliquota abitazione principale	Unità immobiliare e relative pertinenze regolarmente assegnate dall'IACP (A.T.E.R.P. Spa) e/o unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale		0,6 %



Aliquota fabbricati rurali strumentali	Fabbricati rurali ad uso strumentale aventi i requisiti di cui all'art. 9, comma 3 bis, D.L. 557/93	0,2 %	ESENTI (trattasi di comune montano)
Aliquota per immobili appartenenti a soggetti IRES	Immobili posseduti da soggetti a cui è applicata l'imposta sul reddito delle società	0,76%	1,06 %
Aliquota per fabbricati invenduti delle imprese di costruzione	Immobili costruiti e destinati alla vendita da parte dell'impresa di costruzione	0,76%	1,06%
Aliquota di base	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,76%	1,06%
Aliquota aree edificabili		0,76 %	1,06%
Aliquota Fabbricati cat. D		0,76 %	1,06 %

#### DETRAZIONI:

Alle unità immobiliari adibite ad abitazioni principale si applica la detrazione di imposta pari ad euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale.

Tale detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e sia residente anagraficamente nell'abitazione principale. La maggiorazione è concessa fino ad un importo max di euro 400,00.-